

FEDERAZIONE DIRSTAT – FIALP

www.dirstat.it - dirstat@dirstat.it – dirstat@legalmail.it

**RISPETTO E DIGNITA' AL GLORIOSO POPOLO UCRAINO E AI SUOI VALENTI UOMINI POLITICI:
IL BOLSCEVISMO NON PASSERA'**

Prot. 12

Roma, 14 aprile 2022

Al Sottosegretario di Stato alla Difesa
On. Giorgio MULE'
Via Napoli, 41/A - 00184 ROMA
segreteria.mule@difesa.it

Al Capo di Gabinetto Ministero della Difesa
Gen. S.A. Antonio CONSERVA
Via XX Settembre, 8 - 00187 ROMA
udc@postacert.difesa.it

Al Segretario Generale della Difesa e D.N.A.
Gen. C.A. Luciano PORTOLANO
Via di Centocelle, 301 - 00175 ROMA
sgd@postacert.difesa.it

OGGETTO: Conferimento incarichi di funzione dirigenziale civile.

Presso il Ministero della Difesa, Il personale civile vive da sempre una situazione di sfavore nei confronti della componente militare, estremamente più numerosa e con quasi tutte le posizioni di vertice occupate da essa. Tale situazione, soprattutto nell'ultimo ventennio, ha favorito l'intendimento di non perseguire con determinazione l'emanazione dei necessari bandi di concorso per reclutare nuovi dirigenti civili nel Dicastero.

La perdurante mancanza di concorsi dirigenziali, accompagnata dalla nota ritrosia ad applicare il comma 6 dell'art. 19 del D.Lgs. n. 165/2001 (ordinamento lavoro pubblico) che consente ai Funzionari di ottenere temporaneamente un incarico dirigenziale, ha determinato un deciso ed inarrestabile "processo di militarizzazione" degli incarichi dirigenziali civili. Tale processo, ultimamente, si sta accentuando considerato che presso numerosi Enti/Organismi dell'A.D. (Marinarsen Augusta, Marinarsen Taranto, Marinarsen La Spezia, CSSN La Spezia, CIMA Aulla, Persomil) sono stati conferiti incarichi di funzione dirigenziale civile ad Ufficiali militari, modificando unilateralmente le posizioni tabellari individuate dai Decreti Ministeriali

di istituzione degli stessi Enti. Quanto sopra in palese contrasto con le disposizioni recate dal “libro bianco” che prescrivono di perseguire la massima “civilizzazione” degli incarichi nell’Amministrazione della Difesa. Le predette nomine, peraltro, violano clamorosamente l’accordo riguardante l’impiego del personale civile in ambito Difesa, sottoscritto in data 2/05/2016 tra il Ministro della Difesa e le OO.SS., e stanno suscitando sconcerto e forte malcontento tra i dirigenti ed i funzionari della Difesa. Quest’ultimi si ritengono, a ragione, penalizzati in maniera grave ed ingiustificata dalla citata indebita occupazione di posti civili, bloccati ed inibiti di fatto nei normali e normati processi di crescita professionale e di carriera.

Si evidenzia, inoltre, il massiccio ed indiscriminato ricorso alle procedure finalizzate a reclutare dirigenti esterni ex art. 19, comma 5 bis, del D.Lgs. N. 165/2001, specie dagli enti locali, mortificando ancor più le professionalità interne all’A.D. che si vedono, tra l’altro, costrette ad istruire e supportare personale completamente estranee alle dinamiche interne al comparto sicurezza.

La scrivente O.S., pertanto, chiede l’immediata assunzione di adeguate ed efficaci iniziative volte a verificare la legittimità degli incarichi sopra citati, bloccando l’anomalo ed ingiustificato processo in atto di “militarizzazione” degli incarichi civili della Difesa che penalizza, oltretutto, capacità e professionalità civili ampiamente consolidate e normativamente disciplinate.

Si chiede, altresì, nelle more del perfezionamento dell’istituenda Area delle elevate professionalità, prevista dal vigente CCNL 2019-2021, al fine di valorizzare le notevoli capacità tecniche e professionali dei funzionari del Ministero della Difesa, di ricorrere alle procedure previste dal comma 6 dell’art. 19 del D.Lgs. N. 165/2001, per attribuire loro incarichi dirigenziali a tempo determinato.

IL PRESIDENTE DIRSTAT-FIALP
SETTORE MINISTERI-AGENZIE FISCALI
Dott. Arcangelo D'Ambrosio

